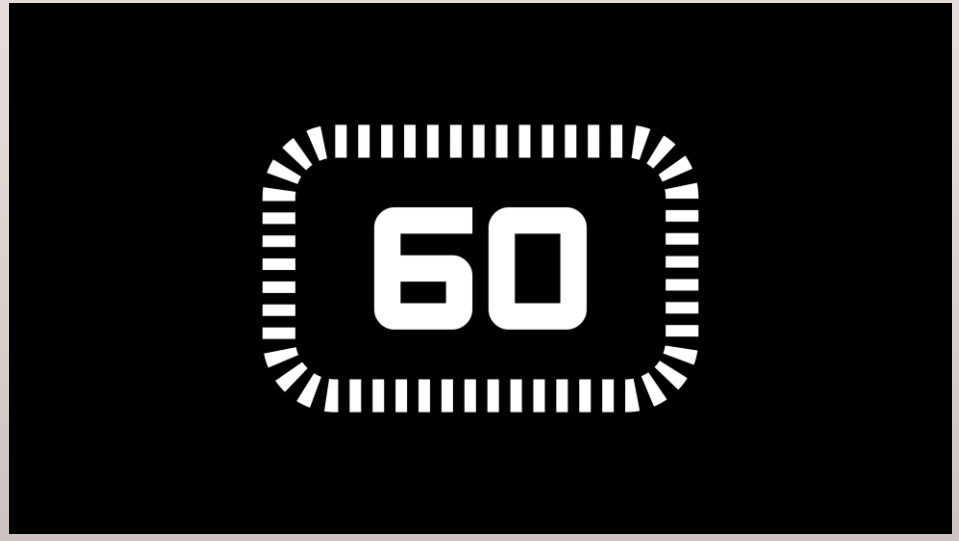
GENERATION „GASTARBEITER“

Rosaria Amato

Bitte suche einen Gegenstand, den du mit „GastarbeiterInnen“ assoziierst



Zeitungsartikel aus der „*Cronaca di Catania*“ von 1971

Schlagzeile:

„2 kleine Schwestern fliehen aus dem väterlichen Großeltern-Haus und erreichen ihre Eltern in Deutschland“

L'AVVENTUROSO VIAGGIO DI CARMELA E MARIELLA GARUFI

Due sorelline catanesi fuggono dalla casa della nonna paterna

e raggiungono i genitori in Germania

Non si sa ancora come le due bambine abbiano potuto raggiungere la famiglia -- Erano scomparse venerdì scorso e si temeva che fossero state rapite -- Ora il papà ha telefonato: «Le piccole sono con me»

Due sorelline — Carmela e Mariella Garufi, di 11 anni la prima e di 7 la seconda — scomparse misteriosamente dalla casa della nonna paterna (in via Ospizio dei Ciechi 30), sono state cercate, per tre giorni e tre notti, da tutta la polizia italiana, poiché si temeva che fossero state rapite da qualche malintenzionato. Poi, invece, s'è saputo che avevano preso un treno diretto in Germania, per recarsi a raggiungere il padre e la madre che lavorano in uno stabilimento siderurgico.

Come le due bambine siano riuscite a non farsi notare dal personale del treno addetto al controllo dei biglietti, ancora la polizia non è riuscita a stabilire. Presumibilmente le due bimbe si sono nascoste; o, forse, si sono unite a una qualche famiglia di emigrati, partiti per la Germania, dopo aver trascorso a Catania il periodo delle ferie estive. Certo è che le due fanciulline non avevano in tasca più di 300 lire.

Le bambine, al confine, sono state consegnate — non si sa ancora da chi — alla polizia di frontiera. Gli agenti tedeschi le hanno prese in consegna e su loro precisa indicazione le hanno condotte fino a Lauterbach, sede di un grosso centro siderurgico. Giunte a destinazione, Carmela e Mariella, contentissime, hanno potuto abbracciare i genitori, Paolo e Pasqualina Garufi.

Una maracchella che è costata tre giorni e tre notti di angoscia alla nonna delle due bambine, Giuseppina Lirico di 60 anni. A costei, partendo da Catania per recarsi a lavorare in Germania, i coniugi Garufi avevano lasciato due dei sei figli (per l'appunto Carmela e Mariella): Gli altri figli (Melo di 15 anni, Pina di 14, Melo di 9 e Alfio di 4) si di erano portati dietro. Sei figli, tutti in casa, in Germania, erano troppi: così Paolo e Pasqualina Garufi avevano pensato bene di approfittare della buona signora Lirico e di affidarle i due nipotini lasciandoli nella nostra città. Una tale decisione, però, non era stata accolta di buon animo dalle due bimbe le quali benché siano molto affezionate alla nonna, non si erano giammai rassegnate a restarsene lontano dai genitori e dagli altri fratelli.

Non avevano però manifestato mai quella loro ribellanza e restare a Catania, se non con sporadiche lamentele. L'ultimo piagnisteo l'avevano fatto, circa due settimane addietro, allorché erano rientrate a Catania, insieme con la nonna, proprio dalla Germania, dove avevano trascorso, in agosto, una vestina di giorni con i genitori.

Giuseppina Lirico, allorché, venerdì pomeriggio, tornata a casa, non vi trovò più le due nipotine, si allarmò moltissimo e, trafelata, corse negli uffici della polizia femminile. Le furono chieste delle fotografie delle bimbe e furono immediatamente diramati i fonogrammi per le ricerche in tutte le città d'Italia. Tra l'altro, preoccupata subito la polizia il fatto che, al momento in cui erano scomparse, Carmela e Mariella non avevano portato con sé nulla, né un vestitino né alcun altro oggetto. E, in fatti, a conti fatti, Carmela non aveva più di 300 lire, sebbene in fondo in fondo — ci ha detto ieri Giuseppina Lirico — il cuore mi diceva che alle mie nipotine non era successo nulla di grave, tuttavia mi sono molto spaventata: con i tempi che corrono e con tanti sporcaccioni in giro, quando scompaiono due bambine, c'è da morire di paura. A liberarmi da quell'angosciosa situazione non è bastato neppure il biglietto che avevo trovato in uno dei cassetti in cui Carmela tiene i libri di scuola. Le bambine mi avevano scritto: "Siamo da sole qui: è inutile che ci cerchi. Baci. Mela e Mariella".

Inutile dire che ho camminato giorno e notte, insieme con una delle mie figlie. Le ho cercate, dappertutto, persino i nostri parenti, anche fuori città. Lunedì mattina ero proprio disperata. Poi, per fortuna, è arrivata una telefonata, dalla Germania. Era mio figlio Paolo. "Stai tranquilla — mi ha detto — le due bambine sono qui con me". Allora soltanto sono riuscita a tirare un sospiro di sollievo. In vita mia non mi ero mai tanto spaventata!».

A. G.

Persönlich gefragt…

Bitte rufe **slido.com** auf und

logge dich mit **#1070322** ein

ODER

klicke diesen Link an

https://app.sli.do/event/2WiundQoZArPxsUjr2hWjN

ODER

scanne den QR-Code

Gliederung

1. Geschichte der Migration in Deutschland
2. Gründe für die Anwerbung von „GastarbeiterInnen“
3. Begriff „GastarbeiterInnen“
4. Zwischenstaatliche/bilaterale Anwerbeabkommen
5. Ablauf und Rahmenbedingungen in der BRD
6. Probleme
7. Ausländersozialberatung
8. Anwerbestopp
9. Rückkehrprämie
10. Familiennachzug
11. Von der Ausländersozialberatung zur Migrationssozialarbeit
12. Fazit
13. Auf der anderen Seite der Mauer
14. Zuwanderung im vereinigten Deutschland#
15. Zuwanderungsgesetz
16. Gesetzgebung seit 2005
17. Spurensuche
18. Abschließende Bewertung
19. Diskussionszündstoff
20. Filmtipps
21. Literatur

1. Geschichte der Migration in Deutschland

Migration…

…ist wesentlicher Bestandteil der dt. Geschichte

…ist älter als der Nationalstaat „Deutschland“

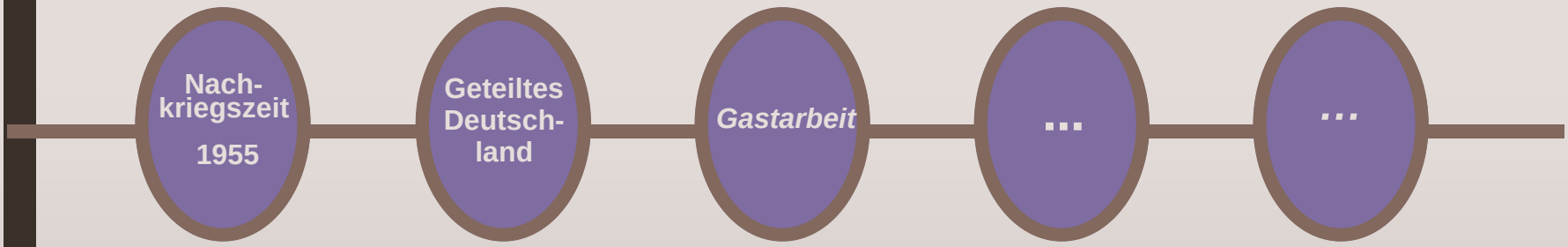
1. Geschichte der Migration in Deutschland

Vor der Reichsgründung bis 2. Weltkrieg

Vor der Reichsgründung	1871 – 1910	Weimarer Republik	Erster Weltkrieg	Zweiter Weltkrieg
	Ausländeranstieg im dt. Reich auf 1,3 Mio *Perspektivlosigkeit und Abenteuerlust* *Auswanderung von über 5 Mio Menschen aus D nach Übersee (Nordamerika, USA)* *5 Mio Transitwanderer aus Osteuropa*	Rückgang der Auswanderungszahlen von D nach Übersee Zunehmende staatl. Kontrolle der europ. Arbeitsmigration nach Deutschland Gebietsabtretungen des dt. Reiches gem. Versailler Vertrag Vertreibung, Flucht	*Wachsender Kontrollanspruch gg. Arbeitsmigration (insbesondere aus Poolen)* *Kontrollregime wurde ausgebaut* *Arbeitserlaubnis (Legitimationskarten)* *Grenzkontrollen; Rückreisezwang*	Zwangsmigration durch Deportation, Flucht, Vertreibung Umsiedlung Jüd. und polit. Emigranten Militär. Zwangsarbeiter

1. Geschichte der Migration in Deutschland

Ab Nachkriegszeit 1955



10-2 Mio sog. Displaced Persons in D

Resettlement-Programme

Fluchtbewegungen Richtung Westen

Flüchtlinge in den besetzten Zonen

Erste „Gastarbeiter“

Binnenmobilität

Einwanderung von Volksdeutsche aus Osteuropa

Wiederaufbau

Wirtschaftl. Boom

Arb.kräftebedarf

Mauerbau

Verschärfter Arb.kräftebedarf

Der weitere Verlauf wird auf den Folien… beschrieben

2. Gründe für die Anwerbung von „GastarbeiterInnen“ in der BRD

Jahrzehnt des Wirtschaftswunders (1950er)

Wiederaufbau

Wirtschaftlicher Boom

Förderung der Industrie

Bergbau und Stahlindustrie als Basis und Energielieferanten (später Maschinenbau, Chemie und Elektroindustrie)

Massiver Arbeitskräftebedarf- und mangel nach dem 2. Weltkrieg in der BRD

Verschärfung durch Bau der Berliner Mauer 1961

Finanzielle Vorteile für die Unternehmen als Nachfrager von Arbeitskräften

3. Begriff „GastarbeiterInnen“

Personengruppe, die in den 1950er und 1960er Jahren gezielt nach Deutschland angeworben wurden, um den Arbeitskräftemangel in der Nachkriegszeit auszugleichen.

Der Begriff

- 1960er Popularität des Begriffs „Gastarbeiter“
  Alltagssprache, kein amtlichen Begriff
  Aufenthalt zeitlich begrenzt desh. „Gast“
- 1970er Begriff von Soziologen als euphemisch betrachtet
- 1972 Preisausschreiben zur Findung eines geeigneteren Wortes: In seriösen Publikationen
  „ArbeitsmigrantInnen“

3. Begriff „GastarbeiterInnen“

Karl-Heinz Meier-Braun:

- „Die Wortschöpfung **„Gastarbeiter“** war jedoch von Anfang an falsch, denn Gäste lässt man bekannterweise nicht arbeiten, und diese gehen nach einiger Zeit wieder nach Hause. Das traf für unsere Gastarbeiter aber nicht zu.“
- „Später nannte man die „Gastarbeiter“ **„Ausländische Mitbürger“** oder **„Ausländische Einwohner“** bis man sich endlich dazu durchringen konnte, den Begriff der Wirklichkeit anzupassen und sie als **„Einwanderer“** zu bezeichnen
- „Heutzutage spricht man (…) von **Arbeitsmigranten**, Menschen, die nach Deutschland kommen, weil wir sie als Arbeitskräfte brauchen.“

4. Zwischenstaatliche/bilaterale Anwerbeabkommen

- Auf Wunsch der Herkunftsländer und der dt. Gewerkschaften
- Politischer Rahmen für GastarbeiterInnen-Beschäftigung
  - *Grundsätzliches Beschäftigungsverbot für Ausländer, die nicht aus den Anwerbe-Staaten kamen*

Hauptziel:

Politische Steuerung und Kontrolle der ungeregelten Arbeitsmigration

4. Zwischenstaatliche/bilaterale Anwerbeabkommen

Herkunftsländer

Land	Jahr
Italien	1955
Spanien	1960
Griechenland	1961
Türkei	1963
Marokko	1963/1966
Tunesien	1965
Jugoslawien	1968

Vereinbarung über die Anwerbung zw. Italien und Deutschland

picture alliance/dpa

Handschlag des Bundesarbeitsministers Anton Storch (links) und des italienischen Außenministers Gaetano Martino (rechts) nach der Unterzeichnung der „Vereinbarungen über die Anwerbung und Vermittlungen von italienischen Arbeitskräften nach der Bundesrepublik Deutschland“

Rom, 21. Dezember 1955.

5. Ablauf & Rahmenbedingungen in der BRD

- Bewerbung an der dt. Verbindungsstelle im Heimatland
- Entwürdigende Prozeduren bei Gesundheits-Checks in Emigrationszentren (zur Feststellung der Arbeitsfähigkeit)
- Von den Behörden den Unternehmen zugewiesen
- Ausgangspunkt: befristeter Aufenthalt
- **Rotations-Prinzip**
  - *Das heißt die sog. Gastarbeiter sollten i.d.R.* ***befristete Arbeitsverträge*** *erhalten und* ***nach deren Ablauf in ihre Heimat zurückkehren****..*
- Keine langfristige Integration vorgesehen

FacharbeitArbeitsmigration.pdf (fritz-winter-gesamtschule.eu)

Die Anwerbung: "Musterung wie beim Militär" | BR24 | BR.de

PROBLEME?
REIBUNGEN?
HERAUSFORDERUNGEN?

6. Probleme

- Niedriger Lebensstandard
- Bescheidene Lebens- und Arbeitsbedingungen
  - Schmutzige, körperlich schwere und ungewohnte Arbeiten (Akkord, Fließband)
  - Unterbringung in einfachen und engen Holzbaracken
- Sprachprobleme
- Fremde Umgebung
- Aufeinandertreffenden unterschiedlichen Mentalitäten
- Ausländerfeindlichkeit

Zutritt für Italiener und Hunde verboten

https://www.youtube.com/watch?v=AGuzU1quRbE

7. Ausländer - sozialberatung

- Vorreiterrolle der Caritas
  - *Hinweis auf den Betreuungsbedarf des Klientels*
- Übernahme der **Ausländersozialberatung** in den 60er Jahren über die Wohlfahrtsverbände

Wohlfahrtsverband	Nationalitäten
Caritas	Italiener, Spanier, Portugiesen, katholische Jugoslawen (zumeist Kroaten)
Diakonie	Griechen
Arbeiterwohlfahrt	Nicht-christliche Nationalitäten (zumeist Türken und Jugoslawen)

Aufgaben der Ausländersozialberatung

- Reine Alltagsbewältigung im Arbeitsleben:
  - *Rechtliche Fragen*
  - *Wohnungsfragen*
  - *Übersetzungsdienste*
  - *Rückkehrberatung*

Das Berufsbild des Sozial-BERATERS

- Beratungstätigkeit durch muttersprachliche Laien
- Später fachliche Weiterbildung zum "Sozialberater“
- Ursprünglich den Arbeitsamtsbezirken zugeordnet
  - *nutzten Dienstwagen der Arbeitsämter*
- Führten reine Auftragsarbeit der Arbeitsverwaltung durch
- 1982 Aufwertung zum offiziellen Berufsbild
- Anstellung von Griechen mit deutscher Fachhochschul- oder Universitätsausbildung

Ziel

Sicherstellung reibungsloser Arbeitsabläufe in den Betrieben

8. Anwerbestopp

Anwerbung im Ausland eingestellt

Gastarbeiter-Welle ist vorerst gestoppt

Vorsorge für Beschäftigungsrisiken durch Öl-Krise

Von unserer Bonner Redaktion

BONN. Die Anwerbung von Gastarbeitern aus dem Ausland ist vorläufig gestoppt worden. Bundesarbeitsminister Arendt hat im Hinblick auf mögliche aus der Energie-Verknappung resultierende Beschäftigungsrisiken der Bundesanstalt für Arbeit entsprechende Anweisungen erteilt. Gegenwärtig sind in der Bundesrepublik etwa 2,6 Millionen Gastarbeiter beschäftigt. Hinzu kommen noch etwa 260 000 Ausländer, die sich illegal in der Bundesrepublik aufhalten.

Die Dienststellen der Bundesanstalt für Arbeit in Italien, Jugoslawien, Griechen- der Bundesrepublik arbeiten. Alle anderen Gastarbeiter müssen mit der Möglichkeit

DIESE 1.

- Rotationsprinzip setzte sich in der Praxis nicht durch
- 1966/67 erste Anzeichen der Rezession in der BRD
  - Wirtschafts- und Energiekrise (2. Ölpreiskrise)
  - Hohe Arbeitslosenzahlen
    - 3,8 % auf 9,15% (1980-1983)
    - Arbeitslosenquote der ausländischen Arbeitnehmer 15%
- 1973 Bundeskanzler Willy Brand erklärte den **Anwerbestopp**

Foto: Trierischer Volksfreund am 24.11.73 Stadtarchiv Trier

Anwerbestopp –

Übrigens…

In diesem Jahr

50-jähriges Bestehen des Anwerbestopps

9. Rückkehrprämie

- Zunahme des Rechtsextremismus
- 1978 1. Ausländerbeauftragter der Bundesregierung, Heinz Kühn
- 1983 Gesetz zur Förderung der Rückkehrbereitschaft (RückHG)
- Regierung von Helmut Kohl: **finanzielle Anreize** (10.500 DM) und die vorzeitige Einlösung bestimmter Ansprüche für die Rückkehrbereit-schaft

Bella Ciao,
Bella Ciao,
Bella Ciao,
Ciao, Ciao

Güle güle

Adios

Αντίο

Doviđenja

بسلامه

Erste Regierungserklärung von Bundeskanzler Kohl 1982

https://www.youtube.com/watch?v=9QiDpB-D--A

„Integration ist nur möglich, wenn die Zahl der bei uns lebenden Ausländer nicht weiter steigt.“

DISKUTIERT BITTE DIESE AUSSAGE.

- WELCHE PRÄMISSEN, ANNAHMEN, VIELLEICHT SOGAR ÄNGSTE STECKEN HINTER DIESER AUSSAGE?

- GIBT ES EINEN WAHRHEITSGEHALT? WELCHEN?

- WAS IST ZU KURZ GEDACHT?

- WELCHE ALTERNATIVEN GIBT ES?

Anspruchsberechtigung

- Ausländer von Anwerbestaaten
- nicht mit einem/r Deutschen verheiratet
- Nicht-Mitglieder der Europ. Gemeinschaften

  (d.h. nur für Angehörige eines Drittstaates)
- Arbeitslosigkeit durch Stilllegung oder Konkurs des Betriebes
- Von Kurzarbeit betroffen
- Anträge auf Rückkehrhilfe bis zum 30. Juni 1984
- Für alle Renten-Versicherten: Einmalzahlungen-Regelungen

Rückkehrhilfegesetz (RückHG)
https://www.gesetze-im-internet.de/r_ckhg/BJNR113770983.html

Auswirkungen der Rückkehrprämie

- Nach einem Bericht des Nachrichtenmagazins Der Spiegel vom 17. September 1984 sollen im Rahmen des Rückkehrhilfegesetzes rund 150.000 ausländische Arbeitnehmer die Bundesrepublik Deutschland verlassen haben.

Das liebe Geld
- Kosten und Einsparungen

- **Kosten**
  - Auszahlungen der Rückkehrhilfe
  - Kinderzuschlag
  - vorzeitige prämienunschädliche Rückzahlung von Sparleistungen (WBP)

- **Einsparungen**
  - Gesetzlichen Rentenversicherung
  - Arbeitslosenversicherung
  - Kurzarbeitergeld
  - Kindergeld

Das liebe Geld
- Kosten-Nutzen-Bilanz

„…einseitige und undifferenzierte,

zwar wissenschaftlich längst wiederlegte,

aber immer wieder aufs Neue aufgetischten Legende

von der volkswirtschaftlich angeblich

rein negativen Kosten-Nutzen-Bilanz der Zuwanderung

seit der Mitte der 1950er Jahre“

Prof. Dr. Klaus J. Bade

in seiner Abschiedsvorlesung 2007

Gastarbeit –
„ein lohnendes Geschäft“ für Deutschland

Karl-Heinz Meier-Braun

2,3 Mio Deutschen gelang der Aufstieg von Arbeiter- in Angestelltenpositionen	• Ausländ. Arbeitskräfte stiegen in der Hierarche der Unternehmen ganz unten ein.
Verringerung der Arbeitszeit der dt. Arbeitnehmer	• Es gab ausreichend Personal
Wirtschaftswachstum (sog. Wirtschaftswunder) ebenso wie der Aufbau der Sozialsysteme nicht möglich ohne GastarbeiterInnen.	• Rentenversicherung von ausländ. Arbeitskräften subventioniert

10. La famiglia - Familiennachzug

- Zahl der **ausländischen Arbeitnehmer** sank
- Zahl der **in Deutschland lebenden Ausländer** stieg an.
- **Der Anwerbestopp wurde zum eigentlichen Beginn des Daueraufenthaltes der Gastarbeiter**

11. Von der Ausländersozialberatung zur Migrationssozialarbeit

- Auswirkungen des Anwerbestopps im Jahre 1973 auf die Inhalte der Ausländersozialberatung:
  - *Verschiebung hin zur Integration*
  - *Angebote für Frauen und Kinder*
  - *Einrichtung von Fachberatungsstellen für ausländische Jugendliche*

© Volker Kaufmann, ADF.EU/IAD – 2017

11. Von der Ausländersozialberatung zur Migrationssozialarbeit

„Ausländerdienste“ der Diakonie in Württemberg

1. **Sozialberatung für Griechen**
   - Sozialberatungsstellen für Griechen, Italiener, Jugoslawen und Spanier (unterschiedliche Kostenträger).
   - Clubhäuser als Begegnungsstätten für Griechen

2. **Fachberatung für ausländische Jugendliche**
   - Anfang der 90er
   - 5 Fachberatungsstellen
   - Integration im Mittelpunkt
   - Entwicklung von Konzeptionen für alle Migranten- und Flüchtlingsgruppen
   - **Weiterentwicklung zur eigentlichen Migrationsarbeit**

© Volker Kaufmann, ADF.EU/IAD – 2017

Diakonie Württemberg

11. Von der Ausländersozialberatung zur Migrationssozialarbeit

„Ausländerdienste“ der Diakonie in Württemberg

3. Migrationsdienste in den Prälaturen (Einrichtung 1998)

- *Zielgruppen: alle Migrantengruppen*
  - Ausländer (nationalitätenübergreifend)
  - Spätaussiedler
  - Flüchtlinge
  - Auszubildende und Stipendiaten

- *Verlagerung der Arbeitsschwerpunkte auf*
  - Hervorhebung der Gruppen-, Gemeinwesen- und Öffentlichkeitsarbeit
  - Vernetzung mit den Regeldiensten vor Ort
  - Einbindung der einheimischen Mehrheitsbevölkerung
  - Zusammenarbeit mit den Kirchenbezirken und Kirchengemeinden
  - Initiierung von Modellprojekten

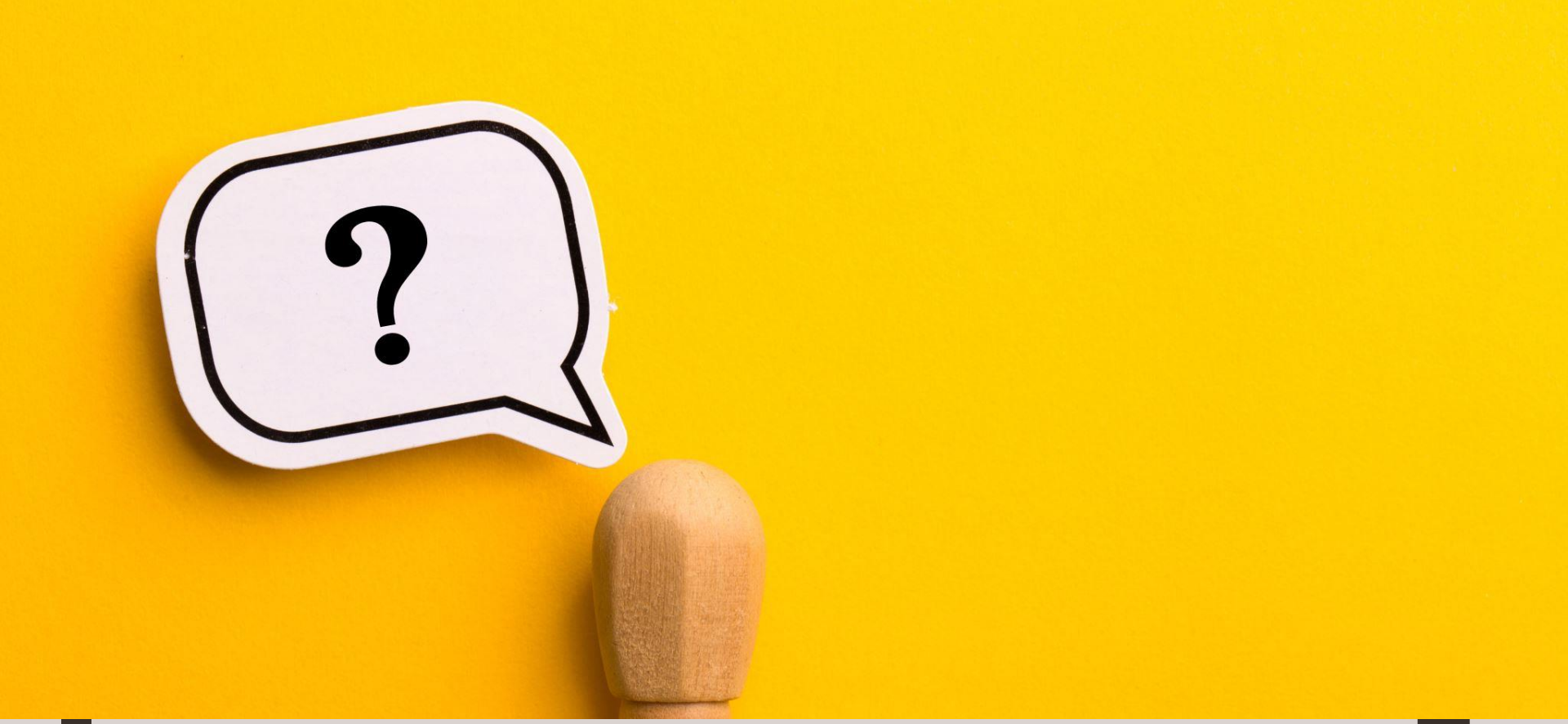
- Begrenzung der Einzelfall-Beratungen

Diakonie Württemberg

© Volker Kaufmann, ADF.EU/IAD – 2017

12. Fazit

- Vom Ende der 1950er Jahre bis zum Anwerbestopp 1973 kamen rund **14 Millionen Arbeitsmigrantinnen und -migranten** nach Deutschland.
- Von denen kehrten **11 Millionen** wieder in ihre Herkunftsländer zurück.



Was hatten Länder wie Ungarn, Polen, Algerien, Angola, China, Kuba, Mongolei, Mosambik und Vietnam früher gemeinsam?

13. Auf der anderen Seite der Mauer

- **Solidaritätsprogramme** zw. DDR und sozialistischen Staaten
- Fachkräftemangel
- 1967-1986 Abkommen zur Ausbildung und Beschäftigung ausländischer Arbeitskräfte mit sog. (sozialistischen) **Bruderstaaten/-länder**
- **Werkvertragsarbeiter** der DDR
  - *Die ersten 1968 aus Ungarn*
  - *Algerien, Angola, China, Kuba, Mongolei, Mosambik, Polen, und Vietnam als größte Gruppe*
  - Tausch von Arbeitskraft gegen Qualifikation

Wie die Vietnamesischen Vertragsarbeiter in der DDR lebten | MDR.DE

Ausbildung von zwei Mosambikanern im Schweriner Lederwarenwerk, 1988

(© Bundesarchiv, Bild 183-1988-1011-011, Foto: Ralf Pätzold)

Arbeiten im Bruderland | bpb.de

Ingenieur Heinz Helass (links) sowie Giang van Quay (rechts) und Nguyen Thi Xuan in der Ingenieurschule für Holztechnik Dresden 1972.

Wie die Vietnamesischen Vertragsarbeiter in der DDR lebten | MDR.DE

13. Auf der anderen Seite der Mauer

- Befristeter Aufenthalt
- Strenge Regeln und Kontaktverbote (private Kontakte zu Einheimischen unerwünscht)
- Isolation in Wohnheimen

Madgermanes – moderne Sklaven

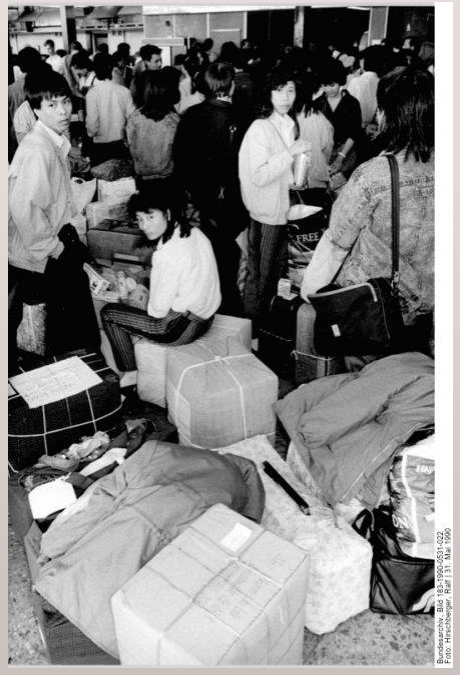
- Ausgrenzung und Rassismus
- Einsatz als billige Fabrikarbeitskräfte
- Teilweise Einbehaltung der Löhne und Renten – bis heute!
  - Löhne der Vertragsarbeiter wurden mit den Staatsschulden der jungen Republik Mosambik bei der DDR verrechnet
- Infantilisierung der Arbeitsmigranten
- Getäuscht, ausgenutzt und nicht entschädigt

Foto: Arbeiter aus Mosambik vor ihrer Ausreise aus der DDR im Jahr 1984 – bis heute haben sie versprochene Renten nicht erhalten. © David Macou

Mosambikanische Vertragsarbeiter in der DDR - Getäuscht, ausgenutzt – und nicht entschädigt (deutschlandfunkkultur.de)

ZUM ZEITPUNKT DES MAUERFALLS 1989:
MEHR ALS 192.000 AUSLÄNDISCHE STAATSANGEHÖRIGE IN DER DDR

Probleme nach der dt. Einheit



- Bilateralen Staatsverträge verlieren ihre Grundlage
- Verlust vom Arbeitsplatz und Aufenthaltsgenehmigung
- Zwang zur Rückkehr (Rückführungsabkommen der BRD)
- Kampf um Aufenthaltsrecht
- Starke strukturelle Benachteiligungen
- Anstieg rassistischer Übergriffe
- Erst 1997 gelingt rechtliche Gleichstellung der ehemaligen „VertragsarbeiterInnen“ mit den ArbeitsmigrantInnen der BRD.

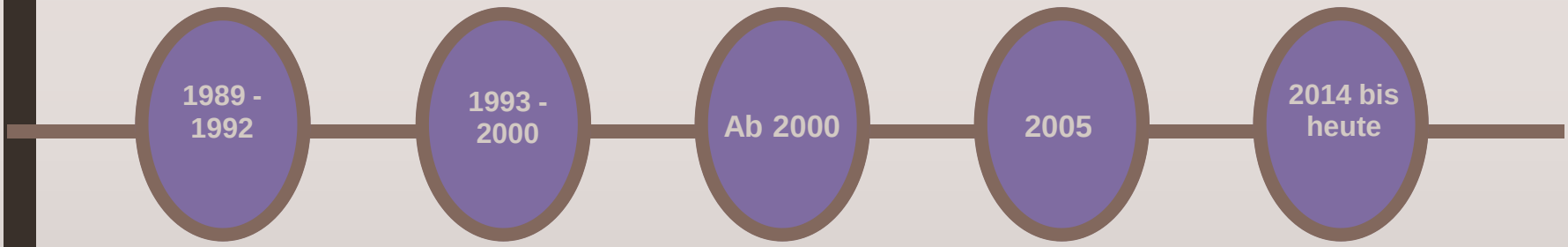
14. Zuwanderung im vereinigten Deutschland

Asylmigration und Aussiedlerzuwanderung in den 1980-90er

- Veränderte Migrationsmuster in Europa
- Anstieg der Asylanträge (aus Ost-, Ostmittel- und Südeuropa)
- Zuwanderung von Asylsuchenden
- Anstieg der AussiedlerInnen in der BRD

Geschichte der Migration in Deutschland

Wiedervereinigung bis heute



Fall der Berliner Mauer

Geförderte Einwanderung Statusdeutscher aus dem ehemaligen Ostblock

Flucht und Übersiedlung von DDR Bürgern

Aussiedler aus Polen, Rumänien und Sowjetunion

1992 Höhepunkt der Zuwanderung 1,5 Mio. Zuzüge

1993 Verschärfung des Asylrechts

Einführung der sog. Drittstaatenregelung

Quotenregelung für Spätaussiedler

1998 7,3 Mio Ausländer

Reformation Staatsbürgerschafts-recht

Einführung des „ius soli“ (Recht des Bodens)

Doppelte Staatsbürgerschaft bis zum 23. Lebensjahr möglich (Optionsmodell)

Erleichterte Einbürgerung

Einführung der „green card“

Anerkennung Deutschland als Einwanderungsland

2005 Zuwanderungsgesetz tritt in Kraft

Anspruch auf Sprachkurs

Ausbau der Migrationsberatung für Jugendliche und Erwachsene

Dez. 2014 Abschaffung des Optionsmodells

Nov. 2015 Ausweitung der sicheren Herkunftsstaaten

2015 Flüchtlingszahl steigt auf 1 Mio. Menschen

Febr. 16

Weitere Ausweitung der sicheren Herkunftsstaaten auf Westbalkan

Deutschland= Einwanderungsland?

- Zuwanderungsbewegungen
  - „GastarbeiterInnen“ 1950er/1960er
  - AussiedlerInnen sowie SpätaussiedlerInnen 1970ern
  - Flüchtlinge aus dem Jugoslawienkrieg in den 1990er
  - Asylbedingter Zuzug im Kontext des Syrien-Kriegs zwischen 2014 und 2016

Trotzdem galt bis in die 90er Jahre:

„Deutschland ist KEIN Einwanderungsland“

15. Zuwanderungsgesetz §§§

- 2005 In-Kraft-Treten des „Zuwanderungsgesetzes“
- erster Schritt hin zu einer **aktiven Einwanderungspolitik**
- **Integrationspolitik** wurde erstmals zum Rechtsbegriff und zur Aufgabe des Bundes
- Grundlegende Wende zu einer liberaleren Politik – weg von der restriktiven Erwerbszuwanderung
- Stärkung der Rechte von Arbeitsmigranten
- Erweiterung für Hochqualifizierte aus Drittstaaten

16. Gesetzgebung seit 2005

- Gesetzgebung im Bereich Zuwanderung und Integration seither sehr aktiv
  - *Komplexe Struktur an (Neu-)Regelungen*
  - *Treiber*
    - Asylbedingter Zuzug im Kontext des Syrien-Kriegs zw. 2014-16
    - die wachsenden Fachkräfteengpässe aufgrund demographischer Entwicklungen
    - Weiterentwicklung der statistischen Realität
      - 26 Prozent der Gesamtbevölkerung in Deutschland
      - ca. 40 Prozent der Kinder unter fünf Jahren

        haben einen Migrationshintergrund

4 Trends in der Zuwanderungs- und Integrationspolitik seit 2005

Trend 1:	Integration beschleunigen, Angebote ausweiten und Zielgruppen definieren
Trend 2:	Pflichten und Sanktionsmöglichkeiten bei der Integration formulieren
Trend 3:	Den Anteil ausreisepflichtiger Ausländer im Bundesgebiet reduzieren
Trend 4:	Fachkräfte anwerben

Zentrale Pfeiler der heutigen Politik

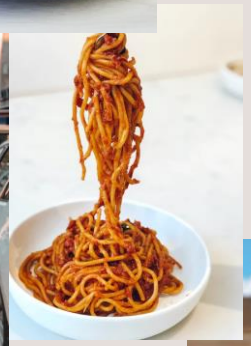
Auf Spurensuche

WELCHE AUSWIRKUNGEN HABEN DIESE GENERATIONEN UND MENSCHEN AUF UNSERE HEUTIGE GESELLSCHAFT?

WELCHE GESELLSCHAFTLICHEN BEREICHE HABEN SIE MITGEPRÄGT?

17. Spurensuche – Auswirkungen auf Kultur und Gesellschaft

- Kunst
- Mode und Design
- Gastronomie und Esskultur
- Volkskultur
- Sprachen
- Medien
- Sport
- Musik



18. ABSCHLIEßENDE „BEWERTUNG“

Prof. Dr. Karl-Heinz Meier-Braun

- Migrationsexperte, Buchautor, Wissenschaftler
- langjähriger Integr.beauftragter des SWR Stuttgart (SWR)
- Gründer der Fachredaktion für Migrationsfragen (SWR International)
- Seit 1992 Honorarprofessor an der Universität Tübingen
- 2021 Verdienstorden des Landes Baden-Württemberg
- http://www.meier-braun.de/index.php?ID=1

Buchtipps

http://www.meier-braun.de/index.php?ID=1

Applied Migration Research - Prof. em. Dr. Klaus J. Bade

- Koryphäe
- Instituts für Migrationsforschung
- Abschiedsvorlesung ***„Leviten lesen: Migration und Integration in Deutschland“*** 2007
- Die historische Dimension liefert Grundeinsichten und Orientierungshilfen für die Gegenwart

https://kjbade.de/

Gelingende Integration…

…ist unauffällig

- Beleg: erste statistische Erschließung des Migrationshintergrunds der in D lebenden Bevölkerung
- 2005: 15,3 Mio. (ca. 19%) hatten Migrationshintergrund (Tendenz steigend)

…ist Wechselbeziehung

- von Integrations- und Akzeptanzbereitschaft

…führt zu gegenseitigem Grundvertrauen

…ist von entscheidender Bedeutung für die dauerhafte Sicherung des soz. Friedens

Verpasste Chancen und Versäumnisse

Der dt. Integrations-Politik

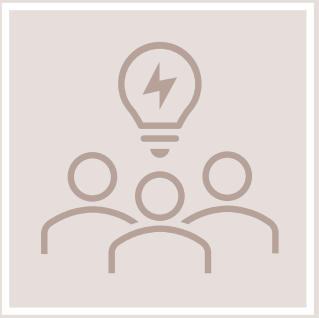
- restriktive und ausgrenzende Schicksalsverwaltung statt konzeptorientierte begleitenden Integrationsförderung
- Daraus resultieren viele Probleme, die wir heute haben
- Dementi-Konsens: Die BRD ist kein Einwanderungsland

Der Gastarbeiter- und Nachfolgegenerationen

- Spracherwerb
- Bildung, Ausbildung, berufl. Qualifikation der 2. Generation
- Staatsbürgerschaft

Konfliktpotentiale und deren Bewertung

Gewaltdelikte im Migrationsmilieu sind keine primäre Frage von Herkunft und Ethnie



Kollektive Verdächtigungen schwächen sowohl die Akzeptanz- als auch die Integrationsbereitschaft

Lösungsvorschläge

Nachholende Integrationspolitik

nach der Maßgabe

Fördern und Fordern

als wichtigste Säule der

Integrationspolitik

19. Diskussions-(Zünd)stoff

- Wer „Gast“ in einem Land ist, sollte sich auch so verhalten.
- Es ist unverschämt, wenn Ausländer auf öffentlichen Plätzen in ihrer Muttersprache sprechen
- Wie sieht eine gelingende Integration aus? Was gehört dazu?
- …

19. Diskussions-(Zünd)stoff

Zitate:

„Wir können weder das Arbeitsamt noch das Sozialamt für die ganze Welt sein.“ Horst Seehofer 1983

Was man heute nicht in die Integration ausländischer Arbeitnehmer und ihrer Familien investiere, das müsse man später für Resozialisierung und Polizei bezahlen. Heinz Kühn, Ende der 70er

---

„Ein Einwanderungsland wieder Willen sollte sich über gelegentlich widerwillige Einwanderer nicht wundern.“

„Was man verdrängt, das kann man nicht gestalten“

„Angebrachter wäre ein anständiges politisches „Dankeschön“ (an die Migranten) für diese standhafte Eingliederungsbereitschaft unter steten Denunziationsdruck“.

Prof. em. Dr. Bade, 2007

INSPIRIERT VON DER
UNGLAUBLICHEN WAHREN GESCHICHTE
DIE
SCHWIMMERINNEN

Lale Yavas
Erhan Emre
Hilmi Sözer
Tim Seyfi
Katja Studt
ZEIT DER WÜNSCHE
Dilekler Zamanı

FILMTIPPS

NETFLIX
OFFIZIELLER
TRAILER

LITERATUR

Amnesty International. Schweizer Sektion, Hrsg. *GRUNDLAGEN UND BEGRIFFE* [Online-Quelle] [Zugriff am 13.12.2022]. Verfügbar unter: https://www.amnesty.ch/de/themen/asyl-und-migration/zahlen-fakten-und-hintergruende/grundlagen-und-begriffe#

Bade, Klaus J., 2007. *Leviten lesen: Migration und Integration in Deutschland: Abschiedsvorlesung mit Grußworten und ausgewähltem Schriftenverzeichnis* [Online-Quelle] [Zugriff am 12.12.22]. Verfügbar unter: https://www.imis.uni-osnabrueck.de/fileadmin/4_Publikationen/PDFs/imis31.pdf

Bade, Klaus J., 20251. *Startseite* [Online-Quelle] [Zugriff am 02.12.22]. Verfügbar unter: https://kjbade.de/

Berlinghoff, Marcel, 2018. *Geschichte der Migration in Deutschland* [Online-Quelle] [Zugriff am 07.01.23]. Verfügbar unter: https://www.bpb.de/themen/migration-integration/dossier-migration/252241/geschichte-der-migration-in-deutschland/

BLPB, 2020. *Vertragsarbeiter* [Online-Quelle] [Zugriff am 10.11.22]. Verfügbar unter: https://www.politische-bildung-brandenburg.de/lexikon/vertragsarbeiter

Bundesministerium der Justiz, Hrsg. *Rückkehrhilfegesetz: RückHG* [Online-Quelle] [Zugriff am 20.12.22]. Verfügbar unter: https://www.gesetze-im-internet.de/r_ckhg/BJNR113770983.html

Bundeszentrale für politische Bildung, Hrsg. *Glossar Migration – Integration – Flucht & Asyl* [Online-Quelle] [Zugriff am 05.12.22]. Verfügbar unter: https://www.bpb.de/kurz-knapp/lexika/glossar-migration-integration/

Faerber-Husemann, Renate, 2014. *Vor 50 Jahren: Millionster Gastarbeiter* [Online-Quelle] [Zugriff am 08.01.2023]. Verfügbar unter: https://www.vorwaerts.de/artikel/50-jahren-millionster-gastarbeiter

Grundmann, Melina, 2019. *DDR-Vertragsarbeiter: Ausgegrenzt und angefeindet* [Online-Quelle] [Zugriff am 03.12.22]. Verfügbar unter: https://www.dw.com/de/ddr-vertragsarbeiter-ausgegrenzt-und-angefeindet/a-50733802

Habermalz, Christiane, 2021. *Getäuscht, ausgenutzt – und nicht entschädigt* [Online-Quelle]: *Mosambikanische Vertragsarbeiter in der DDR [Zugriff am 04.12.22]. Verfügbar unter:* https://www.deutschlandfunkkultur.de/mosambikanische-vertragsarbeiter-in-der-ddr-getaeuscht-100.html

Hanewinkel, Vera und Jochen Oltmer, 2017. *Grundzüge der deutschen (Arbeits-)Migrationspolitik* [Online-Quelle] [Zugriff am 22.11.22]. Verfügbar unter: https://www.bpb.de/themen/migration-integration/laenderprofile/deutschland/256306/grundzuege-der-deutschen-arbeits-migrationspolitik/

Hür, Kemal, 2015. *60 Jahre Gastarbeiter in Deutschland* [Online-Quelle] [Zugriff am 14.12.22]. Verfügbar unter: https://www.deutschlandfunk.de/60-jahre-gastarbeiter-in-deutschland-ich-habe-mir-immer-100.html

Institut für Migrationsforschung und Interkulturelle Studien, Hrsg. [Zugriff am 10.11.22]. Verfügbar unter: https://www.imis.uni-osnabrueck.de/startseite.html

Kaufmann, Volker, 2017. *Von der Ausländersozialberatung zur Migrationssozialarbeit am Beispiel der Diakonie (1960 – 2000* [Online-Quelle]. Antidiskriminierungsforum [Zugriff am 07.11.22]. Verfügbar unter: https://www.antidiskriminierungsforum.eu/fileadmin/Antidiskriminierungsforum/Downloads/Lehrmaterialien/ASB-MIB__3_.pdf

MDR, Hrsg., 2022. *Vietnamesische "Vertragsarbeiter" in der DDR* [Online-Quelle] [Zugriff am 03.12.22]. Verfügbar unter: https://www.mdr.de/geschichte/ddr/politik-gesellschaft/vertragsarbeiter-vietnam-vietnamesen-gastarbeiter-integration-wirtschaft-fachkraefte-arbeit100.html

Meier-Braun, Karl-Heinz, 2015. *Einwanderung und Asyl: Die 101 wichtigsten Fragen.* München: C.H. Beck.

Meier-Braun, Karl-Heinz, 2022. *Willkommen auf der Internetseite von Prof. Dr. Karl-Heinz Meier-Braun* [Online-Quelle] [Zugriff am 02.12.23]. Verfügbar unter: http://www.meier-braun.de/

Niewiedzial, Katarina, 2020. *"Aus Vietnam in die DDR. 40 Jahre Vertragsarbeiter-Abkommen"* [Online-Quelle] [Zugriff am 16.12.22]. Verfügbar unter: https://www.boell.de/de/aus-vietnam-die-ddr-40-jahre-vertragsarbeiter-abkommen

Rabenschlag, Ann-Judith, 2016. *Arbeiten im Bruderland* [Online-Quelle]: *Arbeitsmigranten in der DDR und ihr Zusammenleben mit der deutschen Bevölkerung [Zugriff am 07.12.22]. Verfügbar unter:* https://www.bpb.de/themen/deutschlandarchiv/233678/arbeiten-im-bruderland/

Ranko, Annette, 2020. *Vom Zuwanderungsgesetz zum Migrationspaket: 15 Jahre aktive Einwanderungspolitik und Integrationspolitik als bundespolitisches Handlungsfeld in Deutschland* [Online-Quelle]. Berlin [Zugriff am 07.01.2023]. Verfügbar unter: https://www.kas.de/documents/252038/7995358/Vom+Zuwanderungsgesetz+zum+Migrationspaket.pdf/0bd7155c-6e26-9f44-37cf-bd284f36fb9b?version=1.0&t=1607693454966

Rieder, Maximiliane, 2019. *Gastarbeiter* [Online-Quelle] [Zugriff am 11.11.22]. Verfügbar unter: https://www.historisches-lexikon-bayerns.de/Lexikon/Gastarbeiter

Schnee, Philipp, 2016. *Migranten – ungewollt und ignoriert* [Online-Quelle] [Zugriff am 15.12.22]. Verfügbar unter: https://www.deutschlandfunkkultur.de/einwanderungsland-deutschland-migranten-ungewollt-und-100.html

Trost, Gabriele und Malte Linde, 2020. *Gastarbeiter* [Online-Quelle] [Zugriff am 07.01.2023]. Verfügbar unter: https://www.planet-wissen.de/geschichte/deutsche_geschichte/geschichte_der_gastarbeiter/pwwbgeschichtedergastarbeiter100.html

Danke für eure Aufmerksamkeit ☺